

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E
FINANZE

DIR. GEN. DIPARTIMENTO
PROGRAMMAZIONE E FINANZE
12A2

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 12A2.2015/D.00003

DEL 26/1/2015

Codice Unico di Progetto:

OGGETTO

Approvazione Avviso pubblico per la selezione di un team di esperti per il supporto nella definizione delle strategie di sviluppo della Regione Basilicata.

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI/DISIMPEGNI/ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num.	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE

DATA

Allegati N. 3

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** il D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la L.R. n. 12 del 02/03/1996 "Riforma dell'organizzazione amministrativa regionale" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la D.G.R. n. 11 del 13/01/1998 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta regionale;
- VISTA** la D.G.R. n. 539 del 23 aprile 2008, di modifica della D.G.R. n. 637/2006 "*Disciplina dell'iter procedurale delle proposte di Deliberazione della Giunta regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa*";
- VISTA** la D.G.R. n. 227 del 19/02/2014 "Denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali *Presidenza della Giunta e Giunta Regionale*", successivamente modificata con la D.G.R. n. 693 del 10/06/2014;
- VISTA** la D.G.R. n. 694 del 10/06/2014 e ss.mm.ii. relativa al dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati;
- VISTA** la D.G.R. n. 230 del 19/02/2014 con la quale è stato conferito al dott. Elio Manti l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione e Finanze;
- VISTA** la L.R. n. 34 del 06/09/2001 relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTI** i seguenti regolamenti relativi al periodo di programmazione 2007-2013 in materia di fondi strutturali:
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 e ss.mm.ii, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
 - il Regolamento (CE) n. 1080/2006 e ss.mm.ii., relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
 - il Regolamento (CE) n. 1828/2006 e ss.mm.ii. che stabilisce le modalità di applicazione dei regolamenti precedentemente richiamati;
- VISTO** il D.P.R. n. 196 del 3/10/2008 e ss.mm.ii. "*Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione*";
- VISTO** il Quadro Strategico Nazionale 2007/2013 approvato dalla Commissione europea con Decisione C (2007) 3329 del 13 luglio 2007;
- VISTO** il PO FESR 2007/2013 della Regione Basilicata approvato con Decisione della Commissione Europea C (2007) 6311 del 7/12/2007 e modificato, da ultimo, con la Decisione C (2012) n. 9728 del 19/12/2012 – Presa d'atto con D.G.R. n. 1792/2012;
- CONSIDERATO** che l'Asse VIII "Governance e assistenza tecnica" persegue l'obiettivo generale di accrescere stabilmente la capacità delle amministrazioni pubbliche nelle attività di programmazione gestione ed attuazione delle politiche regionali cofinanziate dal P.O. del Fondo FESR;
- VISTI** l'obiettivo operativo VIII.1.1 del P.O. FESR Basilicata 2007/2013 "*Rafforzamento e qualificazione delle attività regionali di indirizzo, implementazione, gestione, sorveglianza e controllo del PO*" e la linea di intervento VIII.1.1.C "*le azioni di assistenza tecnica per il rafforzamento delle posizioni di responsabilità, delle strutture e degli*

organismi coinvolti nelle attività di pianificazione operativa, gestione, sorveglianza e controllo del P.O. nonché preposti alle attività preparatorie della programmazione 2014-2020” che prevedono la possibilità di finanziare, tra le altre, le spese per consulenti ed esperti;

VISTI i criteri di selezione del PO FESR Basilicata 2007-2013 – Versione 5.0 approvata dal Comitato di Sorveglianza del 21 giugno 2013;

VISTI gli “Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell’assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo e del Fondo di coesione (2007-2013)” approvati con Decisione della Commissione n. C(2013) 1573 final del 20.3.2013;

CONSIDERATO che i succitati orientamenti sulla chiusura dei PO 2007-2013, al paragrafo 6. “Disponibilità di assistenza tecnica”, hanno stabilito le condizioni in base alle quali, conformemente all’articolo 46, paragrafo 1, del Regolamento (CE) n. 1083/2006 è possibile finanziare le attività preparatorie per il periodo 2014-2020;

VISTI la “Descrizione del sistema di Gestione e Controllo del PO FESR Basilicata 2007-2013” ex articolo 71 del Reg. CE 1083/2006 ed i Manuali ad essa allegati la cui presa d’atto è stata fatta con la D.G.R. n. 932 del 08 giugno 2010;

la “Descrizione del sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) del Fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013 Regione Basilicata” approvato con la D.G.R. n. 1381 del 16/10/2012 e ss.mm.ii.;

VISTE le seguenti Deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 46 del 20 gennaio 2009 di approvazione del piano finanziario del PO FESR Basilicata 2007/2013 per singolo obiettivo operativo e singola linea d’intervento come modificata da ultimo con la D.G.R. n. 1577 del 22 dicembre 2014;
- n. 1268 del 15 ottobre 2013, e ss.mm.ii., di approvazione dello schema del III atto integrativo all’Accordo di Programma Quadro “Azioni di Sistema e Studi di Fattibilità” a valere sulle risorse residue del Fondo Aree Sottoutilizzate 2000-2006 ex Delibera CIPE 41/2012 (APQ BAAR);

VISTI i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014-2020 in materia di fondi SIE (Fondi strutturali e di Investimento europei) e, in particolare, quelli in materia di fondi strutturali:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (Regolamento generale);
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo europeo di sviluppo regionale e disposizioni specifiche riguardanti gli investimenti per la crescita e l’occupazione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 (Regolamento FESR);

CONSIDERATO che, ai sensi degli articoli 14 e seguenti del Regolamento (UE) n. 1303/2013, il 22 aprile 2014 il Governo Italiano ha trasmesso alla Commissione europea la proposta di Accordo di Partenariato per il periodo 2014/2020, adottato dalla stessa Commissione, a chiusura del negoziato, in data 29/10/2014, il quale “*definisce la strategia e le priorità dello Stato*

membro nonché le modalità di impiego efficace ed efficiente dei fondi SIE al fine di perseguire la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva”;

CONSIDERATO che - ai sensi dell'articolo 26, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - di 22/07/2014 la Regione Basilicata ha inviato alla Commissione europea la proposta di Programma Operativo FESR 2014-2020, approvata con D.G.R. n. 911 del 21/07/2014 e redatta in conformità al contenuto del sopra citato Accordo di Partenariato;

CONSIDERATO che la Regione Basilicata dovrà attivare il negoziato formale con i Servizi della Commissione europea e il DPS al fine di apportare al Programma Operativo le modifiche ed integrazioni necessarie per l'approvazione finale;

DATO ATTO che l'articolo 4 del Decreto Legislativo n. 88/2011 ha stabilito, tra l'altro, che:

- il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'articolo 61 della Legge n. 289/2002 assume la denominazione di Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC);
- il Fondo FSC è finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale, che sono rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- il Fondo FSC ha carattere pluriennale in coerenza con l'articolazione temporale della programmazione dei Fondi strutturali dell'Unione europea, garantendo l'unitarietà e la complementarietà delle procedure di attivazione delle relative risorse con quelle previste per i fondi strutturali dell'Unione europea;

VISTI gli Accordi di Programma Quadro (APQ) finanziati da fondi FSC in corso di attuazione nel ciclo di programmazione 2007/2013;

VISTA la Legge n. 147/2013 (c.d. Legge di stabilità 2014) e ss.mm.ii., nel cui articolo 1, commi da 6 a 8,:

- è stato definito l'ammontare delle risorse FSC per il periodo 2014-2020 ed è stata individuata la chiave di riparto tra le aree del Mezzogiorno e le aree del Centro-Nord;
- è stato stabilito di procedere alla ripartizione programmatica, tra le amministrazioni interessate, dell'80 per cento della dotazione aggiuntiva di FSC con successiva deliberazione del CIPE;
- sono state definite le modalità di approvazione dei programmi, degli interventi e delle azioni da parte del CIPE a seguito di verifica da parte del Ministero dello Sviluppo Economico;

CONSIDERATO che nella succitata proposta di Accordo di Partenariato è stato evidenziato che il periodo di programmazione 2007-2013 è stato caratterizzato da difficoltà nella realizzazione degli interventi ed è stata ribadita la necessità di una strategia per *“rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente”*;

DATO ATTO che le succitate difficoltà e necessità afferenti il periodo di programmazione 2007-2013 dei fondi strutturali hanno caratterizzato anche la programmazione del fondo FSC 2007-2013;

CONSIDERATO che l'Accordo di Partenariato prevede la definizione, per ogni Amministrazione, di un Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA), in cui descrivere le azioni di cambiamento strutturale del funzionamento della PA nella gestione dei fondi comunitari, al fine di far convergere ciascuna amministrazione verso più elevati livelli di performance grazie all'adozione di buone pratiche e alla fissazione di procedure standard;

DATO ATTO che le *“linee guida”* per la redazione del PRA inviate, con nota prot. 6778 dell'11 luglio 2014, dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica e condivise con la

Commissione europea, prevedono che al fine di raggiungere gli obiettivi di rafforzamento della capacità amministrativa, le amministrazioni interessate possano avvalersi di capacità tecnico-scientifiche e know how su tematiche rilevanti quali Smart Specialisation, Europa 2020, sviluppo sostenibile, politiche dell'energia, politiche di inclusione sociale, partenariato, etc..;

CONSIDERATO che il citato Accordo di Partenariato si propone, tra le altre, di sostenere le seguenti priorità di investimento, specularmente a quelle definite all'art. 5 del Reg. (UE) n. 1301/2013:

- ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione (Obiettivo Tematico 1),
- tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Obiettivo Tematico 2),
- competitività e internazionalizzazione delle PMI e attrazione di nuovi investimenti (Obiettivo Tematico 3),
- energia (Obiettivo Tematico 4),
- adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi (Obiettivo Tematico 5),
- tutela dell'ambiente e uso efficiente delle risorse (Obiettivo Tematico 6),
- infrastrutture e trasporti (Obiettivo Tematico 7),
- inclusione sociale (Obiettivo Tematico 9),
- capacità istituzionale (Obiettivo Tematico 11);

CONSIDERATO che la *vision* e le *sfide* del citato Programma Operativo FESR 2014-2020 sono: rilancio competitivo basato sull'innovazione tecnologica, crescita del tessuto produttivo, valorizzazione delle vocazioni produttive e miglioramento del riposizionamento commerciale, tutela e valorizzazione del patrimonio naturale, prevenzione dei rischi territoriali, miglioramento della connettività sul versante dei servizi e delle reti di trasporto, riduzione dei gap e delle sperequazioni sociali e territoriali;

CONSIDERATO che l'articolo 19 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 prevede ciascun Programma Operativo individua le "condizionalità ex ante" pertinenti per ciascun fondo, tra quelle elencate nella parte II dell'allegato XI dello stesso Regolamento, che rappresentano dei prerequisiti per l'efficace ed efficiente raggiungimento degli obiettivi relativi alle priorità d'investimento;

CONSIDERATO che per poter rispettare le condizionalità ex ante è necessario definire piani e strumenti programmatici settoriali, afferenti ai succitati Obiettivi Tematici, che dovranno essere redatti ed approvati entro e non oltre il 31/12/2016 per consentire la selezione di operazioni in tali settori;

CONSIDERATO che l'articolo 62 del citato Reg. (UE) n. 1303/2013 stabilisce che i fondi SIE possono essere utilizzati anche per sostenere operazioni di partenariato pubblico-privato (PPP) che vengono definite dallo stesso regolamento "*forme di cooperazione tra organismi pubblici e il settore privato, finalizzate a migliorare la realizzazione di investimenti in progetti infrastrutturali o in altre tipologie di operazioni che offrono servizi pubblici mediante la condivisione del rischio, la concentrazione di competenze del settore privato, o fonti aggiuntive di capitale*";

DATO ATTO che ai Risultati Attesi degli Obiettivi Tematici sopra indicati possono contribuire sia i fondi strutturali, in particolare il FESR, che i fondi nazionali quale il Fondo FSC;

CONSIDERATO inoltre che, in concomitanza con la programmazione regionale dei fondi comunitari e statali per il periodo 2014-2020, la Giunta Regionale dovrà predisporre il documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2015-2017 che contiene le linee programmatiche dell'azione di governo regionale, le politiche da adottare, il quadro finanziario unitario di

tutte le risorse disponibili per il perseguimento degli obiettivi della programmazione unitaria, esplicitandone gli strumenti attuativi per il periodo di riferimento;

RITENUTO

di poter suddividere nei seguenti differenti ambiti le attività da espletare a supporto dell'amministrazione regionale per la preparazione e l'avvio del programma operativo FESR 2014-2020 e dei programmi ed interventi finanziati con il Fondo di Sviluppo e Coesione:

- A. Internazionalizzazione delle imprese e attrazione degli investimenti: per il supporto nella definizione di strategie per l'attrazione di investimenti e pianificazione di progetti di investimento e/o reinvestimento da parte di aziende esterne, scouting sulle opportunità di business per le aziende lucane, definizione di accordi di cooperazione all'estero, definizione di piani di penetrazione all'estero e implementazione di reti commerciali all'estero, cura dei contatti con le aziende e/o gli intermediari potenzialmente interessati a investire in Basilicata, ricerca di fonti di finanziamento specifiche.
- B. Pianificazione territoriale e urbanistica: per il supporto nella predisposizione di programmi, piani, progetti e strumenti in materia di tutela, governo e uso del territorio, definizione di proposte normative e/o regolamentari in materia di pianificazione territoriale e paesaggistica, comprese l'edilizia, la viabilità e la mobilità di persone e merci, progettazione e gestione di sistemi informativi territoriali, definizione di procedure di programmazione negoziata (Accordi di Programma di rilevanza territoriale), di procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e di Valutazione Paesaggistica, nell'analisi e valutazione del patrimonio immobiliare pubblico.
- C. Economia delle risorse naturali: per il supporto nella predisposizione di programmi, piani, progetti e strumenti per la valorizzazione delle risorse naturali, definizione delle politiche e strategie regionali in tema di risorse naturali, comprese quelle petrolifere, studio ed elaborazione di atti normativi in materia ambientale, definizione e applicazione di un sistema di contabilità ambientale, definizione e applicazione di strumenti per l'analisi dei flussi di materia ed energia, definizione di criteri ecologici ed ambientali per l'acquisto di beni e servizi (Green Public Procurement).
- D. Comunicazione pubblica: per il supporto nella definizione di nuovi modelli organizzativi e/o proposte normative finalizzate a garantire la disponibilità e qualità dei servizi on line rivolti ai cittadini e agli Enti Locali regionali, modelli di comunicazione e diffusione delle politiche regionali, coordinamento di attività di comunicazione interna ed esterna, e in particolare di attività di comunicazione mirate agli stakeholder, progettazione e gestione di attività di stakeholder engagement, di consultazione pubblica e di negoziazione di conflitti pubblici.
- E. Politiche e strategie di ricerca: per il supporto nella definizione delle procedure per il Precommercial Public Procurement, definizione ed attuazione della strategia regionale in tema di ricerca e innovazione, redazione di bandi in attuazione della *Smart Specialisation Strategy (S3)*, identificazione di fonti di finanziamento per la ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale.
- F. Welfare ed inclusione sociale: per il supporto nella definizione di politiche pubbliche in tema di welfare e inclusione lavorativa, realizzazione di interventi di riforma del welfare regionale, anche con riferimento alla definizione di proposte normative, analisi e definizione del processo di riordino del sistema di welfare regionale, programmazione e progettazione di attività e interventi sui temi del welfare di comunità, sanità, pari opportunità, legalità, coesione e inclusione sociale e

sicurezza, capitale sociale, processi migratori e sulle politiche del lavoro e collocamento (politiche attive e politiche passive di contrasto alla marginalità, politiche di conciliazione vita-lavoro), ai processi di integrazione funzionale delle politiche sociali con le politiche della salute, dell'ambiente, della formazione, della scuola, della casa e dei trasporti, per il sostegno alla adozione di forme di investimento sociale, anche assecondando principi di innovazione, finalizzate ad accrescere il livello dei servizi e a potenziare l'economia sociale, per l'assistenza ai processi di gestione partenariale con il sistema del privato sociale in osservanza del principio di sussidiarietà, per il supporto alla programmazione dei servizi di welfare in un quadro di appropriatezza, copertura territoriale e assicurazione dei livelli essenziali di assistenza e alla progettazione di sistemi ed attività di monitoraggio, analisi e valutazione delle politiche di welfare locale.

- G. Infrastrutture strategiche: per il supporto nella gestione dei procedimenti connessi alla realizzazione di opere strategiche mediante coordinamento di tutte le competenze tecnico-amministrative regionali e predisposizione degli atti amministrativi di competenza, analisi costi-benefici e formulazione di pareri sulla realizzazione di infrastrutture strategiche, rapporti istituzionali tra la Regione, le Amministrazioni centrali, gli Enti Locali e i Concessionari di pubblici servizi, definizione e governance di modelli di Project Financing (PF) e di Public-Private Partnership (PPP) applicati alle infrastrutture.
- H. Rifiuti, Energia e Cambiamenti Climatici: per il supporto nella definizione di politiche per il risparmio energetico, l'uso di fonti di energia rinnovabile, politiche di riduzione dei rifiuti e raccolta differenziata, regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti e nella organizzazione del ciclo integrato dei rifiuti, definizione di interventi per la messa in sicurezza del territorio e di adattamento ai cambiamenti climatici e redazione del Piano Regionale per la gestione delle coste, definizione di interventi, anche normativi, per la creazione di filiere produttive relative alla cogenerazione di energia ed al recupero e riciclaggio dei materiali.
- I. Finanza pubblica e aiuti alle imprese: per il supporto nell'analisi degli strumenti di finanza pubblica utilizzabili dall'amministrazione regionale e supporto tecnico per la loro applicazione nella realizzazione di progetti di sviluppo, nella definizione e governance di modelli di Project Financing (PF) e di Public-Private Partnership (PPP), supportata da analisi normativa, procedurale e economico-finanziaria, definizione di interventi normativi e/o con strumenti finanziari rotativi per le PMI finalizzati alla creazione e sviluppo delle imprese e trasferimento alle strutture regionali coinvolte di dette competenze specialistiche;

RITENUTO

che per la definizione e l'attuazione di dette attività, l'amministrazione regionale ha la necessità di avvalersi di un team di esperti che presentino requisiti di elevata professionalità e comprovata esperienza, almeno decennale, nei settori sopra descritti;

VISTA

la nota prot. 12421/12A2 del 21/01/2015 con la quale il Direttore Generale del Dipartimento Programmazione e Finanze chiede all'Ufficio Risorse Umane e Organizzazione la possibilità di corrispondere con personale interno all'Amministrazione regionale all'esigenza di avvalersi di figure professionali in possesso dei requisiti sopra descritti compatibilmente anche all'impegno che il personale regionale già assicura presso le competenti strutture;

VISTA

la nota prot. 14924/11A2 del 26/01/2015 con cui il Dirigente Generale del Dipartimento Presidenza comunica che dalle verifiche effettuate dall'Ufficio Risorse Umane e Organizzazione non è emersa la disponibilità di personale in possesso delle

professionalità richieste in quanto o non presente nell'organico regionale o già impegnato in altre attività;

RITENUTO opportuno evidenziare che il ricorso a tali elevate professionalità esterne all'Ente è determinato da situazioni di carattere eccezionale imputabili alle specificità e settorialità delle materie e delle funzioni da svolgere da trattare derivanti dalle succitate indicazioni programmatiche e disposizioni comunitarie e nazionali connesse alle programmazioni FESR e FSC 2007-2013 e 2014-2020;

DATO ATTO altresì che il ricorso a tali collaborazioni esterne presenta il carattere della temporaneità, essendo legata alla definizione di strategie e di atti programmatici e normativi, da realizzare in un arco temporale pari a 12 mesi;

VISTO il D.Lgs n. 165 del 2001, come modificato da ultimo dal D.L. n. 101/2013 convertito con modificazioni dalla Legge n. 125/2013 e, in particolare, l'articolo 7 che stabilisce i "presupposti di legittimità" in presenza dei quali *"per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria"*;

VISTO il *"Disciplinare per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna, con contratto di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa"* approvato con D.G.R. n. 551 del 2008, come modificato dalla D.G.R. n. 1017 del 2008 e dalla D.G.R. n. 242 del 2014;

DATO ATTO della necessità di conferire incarichi individuali specifici per far fronte alle esigenze sopra rappresentate e manifestate dalla Direzione Generale del Dipartimento Programmazione e Finanze, segnatamente:

- A. n. 1 esperto in "Internazionalizzazione delle imprese e attrazione degli investimenti",
- B. n. 1 esperto in "Pianificazione territoriale e urbanistica",
- C. n. 1 esperto in "Economia delle risorse naturali",
- D. n. 1 esperto in "Comunicazione pubblica",
- E. n. 1 esperto in "Politiche e strategie di ricerca",
- F. n. 1 esperto in "Welfare ed inclusione sociale",
- G. n. 1 esperto in "Infrastrutture strategiche",
- H. n. 1 esperto in "Rifiuti, energia e cambiamenti climatici",
- I. n. 1 esperto in "Finanza pubblica e aiuti alle imprese";

RITENUTO di dover procedere ad una selezione comparativa, preceduta dalla pubblicazione di apposito Avviso Pubblico, per il conferimento degli incarichi di cui sopra;

VISTO l'allegato schema di Avviso di Selezione (Allegato A), che forma parte integrante della presente determinazione, predisposto dalla Direzione Generale del Dipartimento Programmazione e Finanze, nel quale sono stati preventivamente determinati, tra l'altro:

- l'oggetto dell'incarico (attività da svolgere) ed il numero di candidati da selezionare per ciascun profilo;
- i requisiti di ammissione, inclusa la professionalità richiesta;
- le modalità ed i termini di presentazione delle domande;
- le modalità ed i criteri di selezione;
- i motivi di esclusione;
- la durata, il luogo e l'entità del compenso della collaborazione;

- le modalità di pubblicazione del bando e di richiesta di informazioni da parte dei potenziali candidati;
- il responsabile del procedimento;

- STABILITO** il compenso in € 350,00/giornata singola, al lordo di IRPEF, al netto dell'eventuale IVA e della quota del contributo previdenziale obbligatoriamente a carico della Regione Basilicata, con un impegno medio, per ciascun esperto, di n. 7 giornate/mese, per un compenso totale annuo al massimo pari a € 29.400,00;
- DATO ATTO** che il compenso giornaliero sopra indicato è stato determinato sulla base dei parametri stabiliti dalla Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 2 del 2 febbraio 2009 - "Figura d) Consulenti - Fascia A" estensivamente applicabile;
- ACCERTATA** pertanto, preventivamente la sussistenza di tutti i presupposti di cui all'art. 7 comma 6 e 6 bis del D.Lgs. n. 165/2001, come recepiti con il succitato "*Disciplinare per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna, con contratto di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa*" approvato con D.G.R. n. 551 del 2008 e ss.mm.ii;
- DATO ATTO** che l'articolo 6, comma 4, del succitato *Disciplinare per il conferimento di incarichi* approvato con D.G.R. n. 551 del 2008 e ss.mm.ii. stabilisce che gli Avvisi debbano essere approvati con determinazione;
- DATO ATTO** che, ai sensi della citata D.G.R. n. 46/2009, l'Autorità di Gestione è direttamente responsabile dell'attuazione dell'Asse VIII "Governance ed Assistenza Tecnica" del PO FESR Basilicata 2007/2013;
- VISTO** l'art. 5 "Competenze" del citato disciplinare approvato con D.G.R. n. 551/2008;
- RITENUTO** di approvare l'avviso pubblico in oggetto con determinazione del Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione e Finanze, trattandosi di un avviso afferente sia ai programmi FESR 2007/2013 e 2014/2020 che agli Accordi di Programma e agli interventi finanziati dal Fondo di Sviluppo e Coesione;
- VISTA** la richiesta di parere formulata, con nota prot. 218416/12A2 del 23/12/2014, dal Direttore Generale del Dipartimento Programmazione e Finanze all'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2007/2013 e 2014/2020 e al Dirigente dell'Ufficio "Attuazione degli Strumenti Statali e Regionali della Politica Regionale" in merito alla definizione della copertura finanziaria dell'Avviso Pubblico in oggetto;
- VISTI** i pareri favorevoli rilasciati:
- dall'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2007/2013 e 2014/2020 con le note prot. 220961/12AF del 30/12/2014 e prot. 3217/12AF del 9/01/2015;
 - dalla Dirigente dell'Ufficio "Attuazione degli Strumenti Statali e Regionali della Politica Regionale" con la nota prot. 2744/12AE dell'8/01/2015;
- DATO ATTO** che agli oneri finanziari derivanti dall'attuazione della presente procedura selettiva, pari ad un importo stimato di Euro 338.400,00 comprensivo degli oneri previdenziali e fiscali a carico della Regione Basilicata, si farà fronte con le seguenti risorse:
- € 188.000,00: APQ "Azioni di sistema e studi di fattibilità" per i profili A, B, D, E e G;
 - € 150.400,00: PO FESR Basilicata 2007-2013 Asse VIII "Governance ed Assistenza Tecnica" per i profili C, F, H e I;
- RITENUTO** opportuno precisare che gli oneri finanziari derivanti dall'attuazione della presente procedura selettiva potranno gravare anche sulle risorse del POR FESR Basilicata 2014-2020 e FSC 2014-2020 a seguito dello stanziamento delle relative risorse sul Bilancio di previsione regionale;

RITENUTO opportuno precisare che il presente Avviso è comunque subordinato ai limiti degli stanziamenti e ai vincoli previsti dal Bilancio annuale e pluriennale;

DETERMINA

- 1) di stabilire che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di indire una procedura selettiva per il conferimento di n. 9 incarichi individuali ad esperti con comprovata competenza professionale ed elevata specializzazione che dovranno coadiuvare la Regione Basilicata nella definizione delle strategie di sviluppo connesse all'attuazione della programmazione unitaria regionale per il periodo 2014-2020;
- 3) di approvare l'allegato schema di "Avviso pubblico per la selezione di un team di esperti per il supporto nella definizione delle strategie di sviluppo della Regione Basilicata" e i relativi allegati, che fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale (**Allegato A**);
- 4) di stabilire che agli oneri finanziari derivanti dall'attuazione della presente procedura selettiva, pari ad un importo complessivo stimato di Euro 338.400,00 comprensivo degli oneri previdenziali e fiscali a carico della Regione Basilicata, si farà fronte con le seguenti risorse:
 - € 188.000,00: APQ "Azioni di sistema e studi di fattibilità" per i profili A, B, D, E e G;
 - € 150.400,00: PO FESR Basilicata 2007-2013 Asse VIII "Governance ed Assistenza Tecnica" per i profili C, F, H e I;
- 5) di precisare che gli oneri finanziari derivanti dall'attuazione della presente procedura selettiva potranno gravare anche sulle risorse del POR FESR Basilicata 2014-2020 e FSC 2014-2020 a seguito dello stanziamento delle relative risorse sul Bilancio di previsione regionale;
- 6) di rinviare a successivo atto l'assunzione dell'impegno di spesa per gli oneri derivanti dal conferimento degli incarichi oggetto della presente;
- 7) di assicurare la diffusione dell'informazione, successivamente all'adozione del presente provvedimento, mediante la pubblicazione dell'Avviso sul sito www.regione.basilicata.it nella sezione "Avvisi e Bandi", sul sito del POR FESR Basilicata 2007-2013 (www.porbasilicata.it) nonché sul BUR.

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. _____

IL DIRIGENTE GENERALE **Elio Manti** _____

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO

Approvazione Avviso pubblico per la selezione di un team di esperti per il supporto nella definizione delle strategie di sviluppo della Regione Basilicata.

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE **Anna Roberti**

DATA **27/01/2015**

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>